

ISOLE

SICILIA CATANIA	22/08/2016	16	Discarica in fiamme <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	22/08/2016	17	Parcheggio scambiatore, percorso a ostacoli anche una barca " affonda " nell ` abbandono <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	22/08/2016	21	Gli altri incendi <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	22/08/2016	21	Grave un giovane di Adrano schianto in via Colombo = Biancavilla, grave un giovane dopo lo schianto notturno <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	22/08/2016	21	Paura per rogo che distrugge l ` auto di un emigrato = In fiamme il mezzo di un emigrato <i>Martino Geraci</i>	7
SICILIA CATANIA	22/08/2016	21	I piromani all ` assalto del Parco dell ` Etna = Piromani all ` attacco del Parco dell ` Etna <i>Redazione</i>	8
SICILIA CATANIA	22/08/2016	21	Tre feriti per incidente sull ` A18 <i>Salvo Sessa</i>	9
SICILIA ENNA	22/08/2016	16	Rogo doloso devasta furgone <i>Redazione</i>	10
UNIONE SARDA	22/08/2016	29	Riparte il fuoco: sulla Gallura fumo e cenere <i>Redazione</i>	11
GIORNALE DI SICILIA AGRIGENTO	22/08/2016	13	Vasto incendio di sterpi a San Marco <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	22/08/2016	11	In fiamme furgone di bracciante Riesi, forse azione di vandali <i>Delfina Butera</i>	13
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	22/08/2016	12	Cumuli di rifiuti dati alle fiamme nella notte <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA ENNA	22/08/2016	13	Tir finito nella scarpata sulla A19, traffico vietato per otto ore <i>Graziella Mignacca</i>	15
NUOVA SARDEGNA	22/08/2016	2	Villasalto, ore contate per gli incendiari <i>Gian Carlo Bulla</i>	16
NUOVA SARDEGNA	22/08/2016	2	Si riaccende l'inferno a Luras = Ritorna l'incubo del fuoco 200 ettari in fumo a Luras <i>Angelo Mavuli</i>	17
NUOVA SARDEGNA	22/08/2016	11	Volo con l'auto fuori controllo, trentenne salva = Un volo con l'auto senza controllo, trentenne si salva <i>Redazione</i>	18
NUOVA SARDEGNA	22/08/2016	14	Conta dei danni, oggi la prima visita all'impianto Cipnes <i>Redazione</i>	19
NUOVA SARDEGNA	22/08/2016	14	Dopo la paura e le fiamme la discarica non chiuderà <i>Dario Budroni</i>	20
SICILIA CALTANISSETTA	22/08/2016	14	Rogo doloso devasta furgone <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	22/08/2016	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: ancora conferme sul maltempo al Sud - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	22/08/2016	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani: ancora maltempo al Centro/Nord - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	22/08/2016	1	- Previsioni Meteo: FOCUS sul maltempo dei prossimi giorni al Sud, ecco tutti i dettagli e le zone più colpite dal ciclone - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	22/08/2016	1	- Le previsioni meteo dell' Aeronautica Militare: maltempo sulle regioni adriatiche e al Sud - - - - - <i>Redazione</i>	26
lanuovasardegna.gelocal.it	22/08/2016	1	Ancora fiamme in Gallura, è riesplso l'incendio tra Luras e Luogosanto <i>Redazione</i>	27
lanuovasardegna.gelocal.it	22/08/2016	1	Busachi, incendio doloso in un'azienda agricola <i>Redazione</i>	28
lanuovasardegna.gelocal.it	22/08/2016	1	Ritorna l'incubo del fuoco: 200 ettari in fumo a Luras <i>Redazione</i>	29
lanuovasardegna.gelocal.it	22/08/2016	1	Incendio per un corto circuito Distrutto un ripostiglio <i>Redazione</i>	30
lanuovasardegna.gelocal.it	22/08/2016	1	In fiamme la maxi discarica del Cipnes <i>Redazione</i>	31

Rassegna Stampa

22-08-2016

strettoweb.com	22/08/2016	1	- Reggio Calabria: numerosi incendi di sterpaglie, vasto rogo tra Mortara e Saracinello [FOTO] <i>Redazione</i>	32
tiscali.it	22/08/2016	1	Migranti:1.300 salvati in Canale Sicilia <i>Redazione</i>	33
sicilia24h.it	22/08/2016	1	Incendio nei pressi della statale Agrigento-Caltanissetta: paura tra gli automobilisti <i>Redazione</i>	34
siciliainformazioni.com	22/08/2016	1	Linea Blu a Pantelleria, la Rai mostra lo scempio. La Shoha della natura <i>Redazione</i>	35

VIA CARRUBBAZZA**Discarica in fiamme***[Redazione]*

VIA CARRUBBAZZA Un incendio si è sviluppato ieri nel primo pomeriggio in un'area con sterpaglie in via Carrubazza (angolo via Piave) in territorio del Comune di San Gregorio. Sul luogo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che, con tre squadre, hanno avuto ragione delle fiamme dopo alcune ore di lavoro. L'allarme è stato dato da alcuni residenti della zona (è una strada sulla quale si trovano molte ville singole) che i vigili del fuoco hanno anche invitato ad uscire di casa prima di aver ragione delle fiamme. Ad andare in fumo, stando a quello che rimaneva del rogo, una discarica con elettrodomestici, materiale di risulta e altri rifiuti infiammabili abbandonato al di là del muretto che delimita la carreggiata. LA MINIDISCARICA DI VIA CARRUBBAZZA RIDOTTA IN CENERE (FOTO ZAPPALA) StvaiKaiwonitiwsvaa peiyisBtiaiiHWiWuEisAat SW ^ -tit_org-

Parcheeggio scambiatore, percorso a ostacoli anche una barca " affonda " nell ` abbandono

[Redazione]

I S. GIOVANNI CALERMO Parcheeggio scambiatore, percorso a ostacoli anche una barca "affonda" nell'abbandono
La signora ha appena posteggiato l'auto all'interno del parcheeggio scambiatore di San Giovanni Galermo. Per raggiungere il bardi fronte,cammina con molta precauzione e con lo sguardo rivolto a terra. Pochi passi per lei all'interno di quello che-a tutti gli effetti-è un percorso di guerra. Si muove zigzagando tra i mattoni, tra le buche e le caditoie sparite. Un attimo di distrazione, si rischia di cadere e di farsi molto male. La donna prosegue la sua "passeggiata" ma improvvisamente, davanti all'ingresso, si ferma stupita e si chiede: Cosa ci fa una barca cosi lontana dal mare?. Bella domanda, soprattutto perché a chiederselo sono tutti coloro che posteggiano macchine, furgoni e scooter all'interno del sito a pochi passi da Largo Abbeveratoio. Parliamo di una struttura da 250 posti che gioca un ruolo determinante nel piano viario di San Giovanni Galermo - sottolinea Ersilia Saverino, componente della commissione comunale al Patrimonio - nel corso degli ultimi anni abbiamo raccolto le segnalazioni del collega Giuseppe Catalano che ci ha spiegato la necessita di mettere in sicurezza un sito che non è stato ancora collaudato ufficialmente. Lasciarlo in queste condizioni non avrebbe molto senso anche perché dagli studi effettuati questo luogo rappresenta un'area di raccolta della protezione civile in caso di calamità naturale. Á.Á.Á, parcheeggio scambiatore cercasi perché a San Giovanni Galermo gli stalli a disposizione per macchinee mezzi pesanti non sono molti, perché decine di automobilisti utilizzano questa struttura per raggiungere pure il cimiterodi San Giovanni Galermo in via della Misericordia, perché si può fare acquisti nei negozi vicini senza intasare via San Giovanni Battista, perché non bisogna girare e rigirare alla ricerca di un posteggio libero nelle vie limitrofe. Il parcheeggio scambiatore rappresenta la porta d'ingresso al quartiere per chi proviene dalla circonvallazione - dice Erio Buceti, consigliere della IV municipalità - l'impianto per tanto tempo è stato sistematicamente vittima dei raid vandalici e dei ladri di rame. A questo vanno aggiunti le piante danneggiate, la pavimentazione in larga parte sprofondata, la spazzatura ovunque e una serie talmente grande di buche che ormai non bastano più i new jersey a segnalarle tutte. Qui in passato era rischioso persino lasciare la propria auto, perché i ladri erano sempre in azione. Inaugurato nel 2007, dall'allora sindaco Scapagnini, doveva servire a snellire il traffico con i pendolari che, dai paesi dell'hinterland, avrebbero poi potuto raggiungere il centro della città utilizzando i mezzi pubblici: Un'idea che oggi ri prende corpo grazie ai finanziamenti legati allarivalutazione delleperiferie della città metropolitana - spiega il presidente della municipalità di "Cibali-Trappeto Nord-San Giovanni Galermo" Emanuele Giacalone-conil vice presidente Zingale qui stiamo riportando all'attenzione progetti per troppo tempo dimenticati. Oltre al recupero del parcheeggio scambiatore "Misericordia" è prevista una linea continua di tré autobus che collegheranno l'impianto a tutto il territorio. D.S. A sinistra metà barca di pescatori "posteggiata" nel parcheeggio scambiatore di San Giovanni Galermo. In alto una panoramica dell'area che versa in condizioni precarie (Foto Davide Anastasi) -tit_org- Parcheeggio scambiatore, percorso a ostacoli anche una barca affonda nell abbandono

Gli altri incendi

[Redazione]

GLI ALTRI INCENDI n.l.) Vigili del fuoco eri impegnati su più fronti. A San Gregorio un vasto incendio è divampato nel primo pomeriggio in via Carrubbazza, il rogo ha lambito diverse abitazioni. Gli abitanti hanno vissuto momenti di paura, sul posto sono giunte due squadre, due autobotti e un elicottero. Incendio anche tra Trecastagni e Pedara, in via Betulle. Infine ci sono volute circa tré ore per spegnere l'incendio a Licodia Eubea in contrada Mangalavite, per gli agenti della forestale supportati anche da un mezzo aereo che dall'alto lanciava acqua. _ dapaiTOadmiM SB 3 Srg -.. -tit_org-

BIANCAVILLA.

Grave un giovane di Adrano schianto in via Colombo = Biancavilla, grave un giovane dopo lo schianto notturno

[Redazione]

BIANCAVILLA. Grave un giovane di Adrano schianto in via Colombo VITTORIO FIORENZA PAC. 21 Biancavilla, grave un giovane dopo lo schianto notturno Un giovane ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Cannizzaro di Catania. Potrebbe essere stata la velocità sostenuta a provocare l'incidente autonomo che, nella notte, nel viale Colombo di Biancavilla, ha coinvolto una Fiat Punto con tre ragazzi di Adrano. Il mezzo è andato a schiantarsi contro la base di una barra del passaggio a livello della Circumetnea. Un impatto violento. Ad avere la peggio è stato uno degli occupanti, trasportato prima al vicino pronto soccorso dell'ospedale Maria Santissima Addolorata e da qui trasferito a Catania. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Adrano e una pattuglia dei carabinieri di Ragalna. Quest'incidente è l'ultimo di una serie con le stesse modalità, nelle ultime settimane: la perdita del controllo del mezzo e lo schianto contro un ostacolo laterale curiosamente (?) avvenuti nella notte tra sabato e domenica. Sulla stessa arteria, 16 luglio, all'altezza dello spiazzo del convento San Francesco, un'auto ha divelto un palo dell'illuminazione, facendo perdere le tracce. 15 agosto, altra auto fuori controllo, in piazza Sant'Orsola, ha mandato in frantumi fioriere ed aiuole e messo giù un altro palo della luce. V.F. **ÉÁ VIA COLOMBO -tit_org-** Grave un giovane di Adrano schianto in via Colombo - Biancavilla, grave un giovane dopo lo schianto notturno

S. MICHELE.

Paura per rogo che distrugge l'auto di un emigrato = In fiamme il mezzo di un emigrato

[Martino Geraci]

S. MICHELE. Paura per rogo che distrugge l'auto di un emigrato MARTINO CERACI PAC. 21 S. MICHELE DI GANZARIA In fiamme il mezzo di un emigrato Momenti di grande paura si sono vissuti ieri, intorno alle 3.45, in via Salvo D'Acquisto, a San Michele di Ganzaria, pervia di un'auto andata a fuoco, a poca distanza da diverse abitazioni. Le fiamme in questione hanno interessato la parte anteriore di un'Alfa Romeo 166, avente targa tedesca. Il mezzo, infatti, è di proprietà di un emigrato sammichelese, che da tempo vive e lavora in Germania, ma che in questi giorni si trova in paese per gli ultimi scampoli delle ferie. A lanciare l'allarme, sono stati alcuni residenti di ritorno a casa, i quali, dopo aver avvertito il proprietario, hanno collaborato allo spegnimento dell'incendio, evitando danni maggiori alla vettura e problemi ai prospetti delle case. Il luogo dell'incendio è stato poi bonificato fino alle prime luci dell'alba di ieri mattina da una squadra di vigili del fuoco di Caltagirone. Alla fine nell'auto è risultato compromesso solo il vano motore. Intanto sono in corso le indagini, condotte dai carabinieri della locale stazione, guidata dal maresciallo Luigi Donzelli, per stabilire l'origine dell'incendio e al momento non viene tralasciata alcuna pista. MARTINO CERACI _
dapaiTOadmiM -tit_org- Paura per rogo che distrugge auto di un emigrato - In fiamme il mezzo di un emigrato

BRONTE E MALETTO BRONTE. In cenere 40 ettari, a Maletto lambite masserie e abitazioni

I piromani all'assalto del Parco dell'Etna = Piromani all'attacco del Parco dell'Etna

[Redazione]

BROMTEE MALETTO I piromani all'assalto del Parco dell'Etna Le fiamme, divampate contemporaneamente in più punti, hanno ridotto in cenere, ieri pomeriggio, una quarantina di ettari in zona "D" del Parco dell'Etna. Sul posto squadre della Forestale e dei vigili del fuoco. SERVIZIO PAGINA 21 BRONTE. In cenere 40 ettari, a Maletto lambite masserie e abitazioni Piromani all'attacco del Parco dell'Etna Circa 40 ettari di terreno demaniale, sito in zona "D" del Parco dell'Etna, nelle contrade Edera e Sorge di Bronte, e contrada Roccaro di Maletto, sono andati in fiamme, nel pomeriggio di ieri mentre il fumo ha lambito le case di Maletto. L'incendio è divampato intorno alle 14 in contrada Edera, partendo da più punti del chilometro 175 della Ss 120. Il forte vento e la zona impraticabile dai mezzi, con vaste aree di sterpaglie e rovi, hanno fatto propagare le fiamme in poco tempo, con il fronte del fuoco che ha superato i due chilometri di ampiezza. Immediato l'allarme alla forestale, dato dalla vedetta di Poggio Filicia. Sul posto sono state inviate le squadre antincendio della Forestale di Maletto e Bronte, oltre a vari mezzi in appoggio coordinati dalle Guardie forestali dello stesso distaccamento, e una squadra dei vigili del fuoco di Maletto, con un'autobotte in appoggio. L'avanzare delle fiamme, è stato rapido, raggiungendo zone in cui vi sono di verse masserie e allevamenti. L'incessante lavoro delle squadre ha impedito che vi fossero danni seri alle abitazioni, con le fiamme spente a pochi metri da fienili e mandrie di animali. Poi, in serata, l'incendio è stato circoscritto ed estinto, dopo aver percorso diversi ettari di terreno, usati come pascolo. Da anni questa scena si ripete puntualmente in agosto. Nelle aree a nordovest dell'Etna, molti terreni demaniali sono ancora aperti al pascolo, senza viali parafuoco e pulitura. Questo rende più facile l'innesco e il propagarsi delle fiamme e tenendo conto che molte zone hanno poche vie di accesso, rendono l'idea di come sia facile per i piromani causare seri danni. Appiccare incendi, specie in questo periodo, è prassi consolidata da queste parti. Infatti, solitamente ad agosto, arrivano le prime piogge e nei terreni percorsi dal fuoco, ripuliti da rovi e sterpaglie, nasce l'erba fresca che diventa ottimo cibo per bovini e ovini. I terreni percorsi dal fuoco, per i cinque anni successivi, dovrebbero essere interdetti a ogni attività, compreso il pascolo, ma solitamente ciò non avviene, in barba a tutti i controlli. Così in questi giorni, come ogni anno, prima nel territorio di Randazzo e ieri fra Bronte e Maletto, gli incendi hanno ripulito diversi ettari di terreno, con una prassi che si ripete ogni anno in pieno Parco dell'Etna. R.P. SUL POSTO SQUADRE DELLA FORESTALE E DEI VIGILI DEL FUOCO -tit_org- I piromani all'assalto del Parco dell'Etna - Piromani all'attacco del Parco dell'Etna

Tre feriti per incidente sull` A18

[Salvo Sessa]

ACIREALE Tré feriti per incidente sull' Ai 8 Traffico rallentato da una fila di auto lunga otto chilometri, ieri pomeriggio sulla Catania Messina, tra lo svincolo di Acireale e la barriera di Catania, a seguito di un incidente stradale autonomo verificatosi intorno alle 16,30a] km 74. A rimanere coinvolta nell'incidente una Fiat Panda, che procedeva in direzione Catania con tré persone a bordo. Sembra che l'utilitaria, per cause che dovrà accertare la Polstrada di Giardini Naxos che ha eseguito i rilievi dell'incidente, sia andata a sbattere violentemente contro il muro di protezione della sede autostradale prima di finire ribaltata al centro della carreggiata. Nell'impatto, i tré occupanti della Panda sono rimasti feriti. Sul luogo dell'incidente, oltre alla Polstrada, sono intervenuti i vigili del fuoco del distacco di Acireale e le ambulanze del 118. Il conducente e i due passeggeri che viaggiavano a bordo della Panda rimasti feriti, ma non corrono pericolo di vita, sono stati trasportati dal 118 al Pronto soccorso dell'ospedale Santa Marta e Santa Venera di Acireale. Grazie al lavoro della Polstrada, il traffico è tornato regolare nel tratto di Ai 8 interessato dal sinistro. Nella mattinata di ieri, invece, era stata chiusa' Ai 9 per recuperare un autoarticolato caduto da un viadotto vicino allo svincolo Sferro-Gerbini, in territorio di Paterno. SALVO SESSA L'INCIDENTE HA CAUSATO UNA LUNGA CODA _
dapaiTOadmiM -tit_org- Tre feriti per incidente sull A18

Rogo doloso devasta furgone

[Redazione]

RIESI (g.m.) Attimi di paura per i residenti di via Trento, una parallela tra la via Marconi e via Butera, alle prime luci dell'alba di ieri. Infatti un furgone Ford Transit posteggiato in strada intorno alle 5 è andato in fiamme. Il veicolo, di proprietà di un 43 enne bracciante agricolo, ha preso fuoco per cause probabilmente di natura dolosa. Per fortuna le fiamme hanno solo danneggiato il vano motore nella parte anteriore, e non si sono registrati altri danni a case o macchine posteggiate nelle vicinanze. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco del distaccamento di Mazzarino che hanno spento le fiamme e i carabinieri della stazione di Riesi. A quanto pare nei pressi del furgone è stato trovato materiale infiammabile. Elementi che fanno dedurre che l'incendio sia di natura dolosa. -tit_org-

URAS**Riparte il fuoco: sulla Gallura fumo e cenere***[Redazione]*

LuRAS. Paura per la notte Un'altra giornata di fuoco, distruzione e paura. Le fiamme sono ripartite nel primo pomeriggio nel territorio di Luras, nella stessa zona interessata dal gigantesco rogo che venerdì ha mandato in cenere oltre 500 ettari di bosco, macchia e pascoli, a 24 ore dalla conclusione delle operazioni di bonifica. Il fuoco si è sviluppato nella località Sa Murighessa dove era stato fermato e ha ripreso a correre alimentato dal maestrale che si incanala nei versanti di Coassu, Sulana e Su Mattolu rendendo molto insidiose le operazioni di spegnimento e facile la ripresa delle fiamme. Non è ancora accertato se il nuovo rogo sia doloso o se qualche piccolo focolaio ancora attivo sia sfuggito alla bonifica. Anche questa volta è andato in cenere territorio pregiato, sugherete, macchia mediterranea e un'area interessata al rimboschimento con i pini. Sono state necessarie oltre quattro ore di lavoro delle squadre a terra del Corpo forestale e dei vigili del fuoco, degli elicotteri e di tre Canadair per fermare l'incendio ma il rischio di una ripresa durante la notte è molto alto e la vigilanza è altissima. Il fronte era talmente esteso che il fumo e la cenere, trasportati dal vento, hanno ricoperto Olbia e le vicine località costiere. Anche oggi è stato di allerta a causa del vento e delle alte temperature. Il grado di allarme in Gallura è alto-arancione e la Protezione civile invita tutti a fare attenzione, osservare le misure di autoprotezione e segnalare prontamente eventuali focolai, RIPRODUZIONE RISERVATA Canadair pa.s; -tit_org-

Sciacca**Vasto incendio di sterpi a San Marco***[Redazione]*

è Sciacca Un vasto incendio si è sviluppato nel tardo pomeriggio di ieri nella località Capo San Marco di Sciacca. Le fiamme hanno bruciato sterpaglie che si trovavano in un ampio tratto a valle di alcune abitazioni. Proprio per la presenza, nelle vicinanze, di alcune villette, i vigili del fuoco del distaccamento di Sciacca hanno chiesto subito in appoggio squadre da Santa Margherita Belice e da Cianciana. Sono arrivati anche uomini del Corpo Forestale e il Comune ha disposto l'arrivo, nel luogo dell'incendio, di alcune autobotti per garantire ulteriori rifornimenti di acqua. Il sindaco, Fabrizio Di Paola, si è messo in contatto con il Prefetto, Nicola Diomede. L'ora tarda non ha consentito l'intervento dei canadair - dice il sindaco - ma la situazione è stata tenuta sotto stretto controllo e anche la squadra di protezione civile del Comune ha garantito il massimo del sostegno per un migliore svolgimento degli interventi. Anche alcuni volontari, residenti nella zona, hanno collaborato allo spegnimento delle fiamme e, comunque, hanno controllato costantemente la zona più vicina alle loro case. Non è la prima volta che in questa zona della località Capo San Marco, durante la stagione estiva, si sviluppano incendi. Ieri una lunga nuvola di fumo era ben visibile da diverse zone della città a cominciare da quelle del litorale compreso tra la Foggia, la Tonnara e il Lido Salus. (*GP*) -tit_org-

appiccate per una ritorsione uno sgarbo nei confronti dell' a-

In fiamme furgone di bracciante Riesi, forse azione di vandali

gricoltore o se eventualmente tratta di un atto vandalico messo a segno da alcuni incivili balordi,

[Delfina Butera]

CARABINIERI. L'incendio è divampato in via Trento, dove il mezzo era stato lasciato in sosta dal proprietario. In fiamme furgone di bracciante Riesi. forse azione di vandali RIESI È di presunta natura dolosa il rogo che ieri intorno alle 5 ha distrutto un furgone Ford Transit di un bracciante agricolo. L'incendio è divampato in via Trento, dove il mezzo era stato lasciato in sosta dal proprietario. Ad accorgersi del fumo e delle fiamme che si propagavano dal furgone sono stati l'agricoltore e alcuni vicini di casa che hanno allertato i vigili del fuoco ed i carabinieri della stazione locale. I residenti, nel frattempo, per evitare che le fiamme si propagassero hanno cercato di spegnere l'incendio gettando dell'acqua sul mezzo. In via Trento, una traversa nelle vicinanze di via Marconi, sono giunti celermente i vigili del fuoco del distaccamento di Mazzarino che hanno domato definitivamente il rogo. Il fuoco fortunatamente non si è propagato nelle vicinanze intaccando le abitazioni vicine o altri veicoli. Non si sono registrati, infatti, altri danni alle case ed ai residenti degli appartamenti attigui. Sul posto sono accorsi anche i carabinieri della caserma locale per i rilievi del caso. Nel corso di un sopralluogo nelle vicinanze del furgone, i militari ed i vigili del fuoco hanno trovato tracce di liquido infiammabile. Elemento che accredita la natura dolosa del rogo. I carabinieri hanno raccolto altresì le testimonianze del proprietario del furgone e dei vicini di casa. Adesso, i militari che hanno avviato le indagini per risalire agli autori dell'atto incendiario, avvenuto ieri mattina, dovranno accertare se le fiamme sono state appiccate per una ritorsione o uno sgarbo nei confronti dell'agricoltore o se eventualmente si tratta di un atto vandalico messo a segno da alcuni incivili balordi, che nelle ore notturne girovagano senza meta per le strade di Riesi. Il mese scorso venne incendiata la Peugeot 206 di un bracciante agricolo di nazionalità romena. Le fiamme divamparono nella notte in piazza Crocifisso danneggiando l'auto che l'uomo aveva precedentemente posteggiato nelle ore serali nella zona. La Peugeot 206 lasciata in sosta nella strada attigua alla chiesa del Crocifisso, era sottoposta a sequestro amministrativo. Il veicolo durante un controllo era risultato sprovvisto di polizza assicurativa. CDEBU) DELFINA BUTERA -tit_org-

Gela

Cumuli di rifiuti dati alle fiamme nella notte

[Redazione]

@ Gela I vigili del fuoco la scorsa notte sono dovuti intervenire per spegnere un rogo appiccato a cumuli di rifiuti. L'incendio si è propagato sul lungomare Federico II di Svevia, nei pressi del porto Rifugio, a Gela. Le fiamme sono state appiccate alle prime luci dell'alba. A lanciare l'allarme sono stati i militari della capitaneria di porto che hanno sollecitato l'arrivo dei vigili del fuoco. La situazione è tornata alla normalità dopo pochi minuti. (*LUMA) -tit_org-

Tir finito nella scarpata sulla A19, traffico vietato per otto ore

[Graziella Mignacca]

POI.STRfIDA. Per motivi di sicurezza chiuso il tratto tra Catenanuova e Gerbini dove sabato sera un camionista ed il figlio di 12 anni sono rimasti coinvolti in un incidente Tir finito nella scarpata sulla A19, traffico vietato per otto ore. Controesodo tranquillo. Ma, ieri mattina l'Anas ha chiuso temporaneamente al traffico - per motivi di sicurezza per la circolazione stradale - il tratto dell'autostrada tra Catenanuova e Gerbini, dell' /19 Palermo-Catania, dove sabato sera si è ribaltato un tir. La viabilità ha subito inevitabili rallentamenti per tutta la mattinata, tornando alla normalità dopo circa 8 ore di interventi, intorno alle 15,30 quando il tratto autostradale è stato riaperto al transito. L'uscita obbligatoria per il traffico in direzione Palermo è avvenuta allo svincolo di Gerbini/Sferro (km 170,400) con prosieguo lungo la strada statale 192 "della Valle del Dittamo" e rientro sull'autostrada allo svincolo di Catenanuova (km 156,700). Il personale Anas e delle imprese incaricate ha dovuto operare con l'ausilio di una gru e mezzi di soccorso meccaniche. Le operazioni sono servite per sgombrare la sede viaria dopo l'incidente che ha visto miracolosamente illeso un camionista di Palermo, Salvatore Rositano, 39 anni ed il figlio di 12 anni, volati giù da una scarpata per oltre 40 metri, sull'autostrada A/19 direzione Palermo, tra Catenanuova e Gerbini, in territorio di Centuripe. La sorte è stata benevola con i due congiunti. Per loro infatti lo spaventoso incidente si è concluso con tanta paura e - sembra quasi un miracolo -, solo qualche escoriazione e lesione nonostante l'intero abitacolo del mezzo sia rimasto del tutto accartocciato. L'incidente è avvenuto intorno alle 18 di sabato, al chilometro 163. Da accertare le cause: il colpo di sonno, un guasto al mezzo, una distrazione. Resta il fatto che l'uomo ha perso il controllo del mezzo, un veicolo della LIDL carico di prodotti alimentari. Il mezzo ha quindi sfondato la barriera di protezione, finendo poi in una scarpata, dopo essersi capovolto su se stesso. La cabina è rimasta letteralmente schiacciata dal peso del mezzo e dall'impatto a terra. L'asse e le ruote si sono staccate dal cassone. Un mistero come nessuno dei due occupanti non abbia riportato conseguenze. Sembra che entrambi siano rimasti del tutto coscienti durante l'accaduto. Il conducente ha subito pensato al figlioletto. E' stato lui stesso infatti a estrarre il piccolo dal tir. Nel frattempo alcuni automobilisti di passaggio hanno allertato i soccorsi. Sul posto sono giunti gli agenti della Polizia stradale di Catenanuova, i Vigili del fuoco di Enna e del distaccamento di Francofonte e due ambulanze del 118 che hanno provveduto a dare i primi soccorsi ai feriti. Richiesto, è intervenuto anche l'elisoccorso. I due sono stati trasportati al Cannizzaro di Catania. Il ragazzino è arrivato in ospedale con l'ambulanza, non ha subito alcuna ferita. La polizia stradale di Enna, distaccamento di Catenanuova, diretta dal vice questore aggiunto Felice Puzzo, ha fatto tutti i rilievi di rito per ricostruire la dinamica dell'incidente. Si raccomanda prudenza intanto per il contro esodo, spiega il vice questore aggiunto Puzzo. L'Anas raccomanda prudenza nella guida e ricorda che l'evoluzione della situazione del traffico in tempo reale è consultabile sul sito web www.stradeanas.it oppure su tutti gli smartphone e i tablet, grazie all'applicazione 'VAI Anas Plus', disponibile gratuitamente in 'App store' e in 'Play store'. Inoltre si ricorda che il servizio clienti ' Pronto Anas' è raggiungibile chiamando il nuovo numero verde gratuito 800 841 148. CGRMI) GRAZIELLA MIGNACCA Il tir che si è ribaltato sulla A19 provocando la chiusura alla circolazione del tratto per otto ore (FOTOGRMI) -tit_org-

Villasalto, ore contate per gli incendiari

[Gian Carlo Bulla]

Villasalto, ore contate per gli incendiari La forestale ha raccolto indizi inequivocabili. L'ultimo rogo è stato appiccato ieri pomeriggio di Gian Carlo Bulla > VILLASALTO Dovrebbero avere le ore contate gli incendiari che nel corso della stagione estiva hanno appiccato diversi roghi nelle campagne di Villasalto. Per il momento non esiste una lista di sospetti ma le novità sono attese sin da prossimi giorni. Gli agenti del corpo forestale e di vigilanza ambientale della stazione di San Nicolo Gerrei, coadiuvati dai colleghi del nucleo investigativo di Cagliari hanno raccolto alcune prove a carico di diverse persone e stanno ormai per chiudere il cerchio dopo un'attività investigativa che procede sin dai momenti successivi al primo rogo. I danni ambientali che il territorio è stato costretto a pagare sono stati quasi irrilevanti, per fortuna. Se le fiamme non hanno causato un disastro il merito è da assegnare alla tempestività degli interventi di spegnimento e alla professionalità dei componenti della task force regionale antincendi che operano nel Gerrei. L'ultimo rogo in ordine di tempo è stato appiccato nel primo pomeriggio di ieri in località "Domu Eu". Ad allertare il Centro operativo provinciale e il 1515 è stata la tempestiva telefonata di un passante e l'avvistamento della vedetta antincendi appostata nella zona di Perda Lada. La rapidità dell'intervento ha impedito al fuoco di aggredire l'area boschiva che domina il rilievo, costituita preva lentamente da leccio e macchia mediterranea che potrebbe essere stato il vero obiettivo degli incendiari. Alle operazioni di spegnimento hanno partecipato oltre ai rangers della stazione di San Nicolo Gerrei anche gli operai dell'agenzia regionale Forestas e gli elicotteri della flotta regionale antincendio delle basi di San Cosimo (Lanusei) e Villasalto oltre al nucleo elitrasmportato della Forestale. Proprio i forestali ritengono che gli incendiari siano gli stessi che hanno appiccato il fuoco a "Is Conchilis" e "Su Capriolu". Come detto, le indagini stanno per concludersi e sono attesi imminenti sviluppi. Un'immagine dell'incendio di ieri in località Domu Eu, prontamente domato dai ranger della Forestale -tit_org-

E a VILLASALTO NUOVO RAID INCENDIARIO

Si riaccende l'inferno a Luras = Ritorna l'incubo del fuoco 200 ettari in fumo a Luras

Altri 200 ettari bruciati, 4 Canadair per domare le fiamme Nuova giornata di paura in Gallura. In azione anche quattro Canadair L'intervento di centinaia di soccorritori ha evitato un disastro ambientale

[Angelo Mavuli]

E VILLASALTO NUOVO RAID INCENDIARIO Si riaccende Pinfenio a Luras Altri 200 ettari bruciati, 4 Canadair per domare le fiamme Nuova giornata di lotta contro il fuoco nelle campagne di Luras. Altri duecento ettari di bosco ridotti in cenere dopo l'incendio di giovedì, che aveva già distrutto 700 ettari. Ieri dalle 14.30 sino al calar della sera sono stati impegnati sessanta uomini e decine di mezzi, fra cui quattro Canadair. Nuovo raid incendiario anche a Villasalto. MAVULIAPAGINA2 Un Canadair impegnato nello spegnimento del rogo a Luras LISOLA BRUCIA Ritorna l'incubo del fuoco 200 ettari a Luras Nuova giornata di paura in Gallura. In azione anche quattro Canadair L'intervento di centinaia di soccorritori ha evitato un disastro ambientale di Angelo Mavuli LURAS Nuova giornata di lotta contro il fuoco a Suliana, nelle campagne di Luras. 200 ettari di bosco ridotto in cenere a Luras, colpito dall'incendio di giovedì scorso, che aveva già distrutto 700 ettari. È questo il pesantissimo bilancio di un'altra drammatica giornata di lotta contro il fuoco che, ieri dalle 14.30 sino al calar della sera, ha visto impegnati sessanta uomini e decine di mezzi, fra cui quattro Canadair, di cui uno fatto arrivare da Ciampino, e tre elicotteri, Previsto per oggi un rafforzamento del presidio con invio di uomini e mezzi. Nuovo incubo. Le fiamme sono arrivate da una riaccensione dell'incendio di giovedì scorso, come ha spiegato in una breve conferenza stampa, il Capo dell'Ispettorato Forestale di Tempio, Giancarlo Muntoni, sono partite da Suliana. Spinto da un Maestrale con direzione variabile, il fuoco ha attaccato sugherete e pinete messi a dimora moltissimi anni fa. Vallata sfregiata. Dopo circa sette ore di fuoco, di quei boschi rigogliosi che inorgoglivano la vallata ligure rimanevano soltanto monconi di alberi fumanti. I soccorsi. Sono stati puntualissimi. A Luras hanno operato agenti del Corpo Forestale, vigili del fuoco, operai antincendio di Forestas, la Protezione civile. A regolare il traffico e ad evitare gli automobilisti curiosi, che in qualche caso hanno ostacolato il passaggio dei mezzi, hanno provveduto invece carabinieri e polizia che non hanno esitato a sanzionare gli automobilisti più indisciplinati. I numeri. 636 mila litri d'acqua. I Canadair hanno effettuato 106 lanci per un totale di 636 mila litri di acqua. Oltre 190, invece, i lanci degli elicotteri. Poco dopo le 19 il grosso dell'intervento dal cielo poteva dirsi concluso. Continuava invece l'opera a terra che è proseguita poi sino a tarda notte quando sono stati predisposti diversi turni di sorveglianza. Le reazioni. L'incendio di ieri è stato commentato con molta più amarezza rispetto a quello di giovedì, appiccato dalla mano dell'uomo. Il rogo, pur causato dalla prima azione delittuosa di giovedì, brucia e pesa ancora di più perché arriva da una riaccensione, fenomeno frequente soprattutto nei boschi quando a bruciare lentamente sono le radici, Task force in arrivo. E proprio per una bonifica radicale oggi arriveranno a Tempio due colonne di Forestali. La prima da Sassari con 12 uomini e 4 mezzi, la seconda da Oristano con 25 persone e 10 mezzi. Al seguito arriveranno anche 2 gruppi Auf, sigla di "Analisi uso fuoco", più 10 specialisti nell'esame e nel trattamento del fuoco. A questi si aggiungeranno anche 20 uomini dell'Ispettorato forestale di Tempio con 10 mezzi. A loro disposizione anche l'elicottero di stanza nella zona del Limbara. Sindaci solidali. Da diverse postazioni, e solo come atto di solidarietà verso chi lottava corpo a corpo con le fiamme, hanno assistito alle operazioni il sindaco di Luogosanto, il sindaco di Calangianus e il sindaco di Tempio che hanno espresso anche l'apprezzamento per l'operato degli specialisti e quello delle singole associazioni di protezione civile. Nella mischia, invece, il vice sindaco di Luras, Mauro Azzena, ancora una volta in prima linea nella lotta contro il fuoco che avvolto le campagne. Le fiamme che hanno avvolto le campagne di Luras -tit_org- Si riaccende l'inferno a Luras - Ritorna l'incubo del fuoco 200 ettari in fumo a Luras

A PAGINA 11

Volo con l'auto fuori controllo, trentenne salva = Un volo con l'auto senza controllo, trentenne si salva*Incidente da brivido forse per un guasto all'acceleratore Clio senza controllo in via Sulcis "atterra" in via Barbagia*

[Redazione]

I A PAGINA 11 Volo con rauto fuori controllo, trentenne salva Forse per un guasto all'acceleratore, una donna non è riuscita a tenere sotto controllo l'auto e da via Sulcis è "volata" in via Barbagia. Un volo con Pauto senza controllo, trentenne si salva Incidente da brivido forse per un guasto all'acceleratore Clio senza controllo in via Suids "atterra" in via Barbaria SASSARI Un guasto all'acceleratore o forse la scarpa che si è impigliata nei pedali e una trentenne alla guida di una Renault Clio si è ritrovata disperata a non riuscire a governare l'auto: dopo aver percorso senza poter frenare via Sulcis, l'utilitaria, ormai lanciata senza controllo, si è fermata dopo aver sfondato un muro, nella sottostante via Barbagia, finendo la sua corsa contro una cancellata. È stato un incidente da brivido quello che è avvenuto sabato sera in una Sassari deserta. Ma il caso o la fortuna ha voluto che la giovane donna protagonista sia rimasta praticamente illesa e che nessuna persona sia rimasta coinvolta. Accompagnata al pronto soccorso da un'ambulanza del 118, subito intervenuta dopo l'allarme lanciato dai testimoni accorsi a soccorrerla, non le sono state riscontrate lesioni gravi dopo la lunga serie di controlli a cui è stata sottoposta. Sull'auto non c'erano passeggeri. La giovane aveva appena accompagnato a casa un'amica e stava a sua volta tornando nella sua abitazione. Era appena partita quando all'improvviso l'acceleratore si è inchiodato. Sono stati attimi di terrore per la guidatrice che si è ritrovata in un tratto di strada in discesa con l'auto che prendeva velocità senza che lei potesse far niente per arrestare la corsa. La Clio ha anche superato un incrocio senza trovare, anche in questo caso con una bella dose di fortuna, altre auto e in un tentativo di sterzare la giovane si è ritrovata sui gradoni di via Sulcis. Dopo aver sfondato un muro e abbattuto un palo della luce e aver fatto un volo di alcuni metri la Renault è "atterrata" in via Barbagia. Soltanto gli accertamenti potranno fare luce sulla dinamica dell'incidente le cui cause al momento non sono chiarissime, 1 vigili urbani stenderanno una relazione anche sulla base delle dichiarazioni della ragazza. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti anche i vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza la zona. La Clio contro la cancellata che ha fermato la sua corsa

é-tit_org- Volo conauto fuori controllo, trentenne salva - Un volo conauto senza controllo, trentenne si salva

Conta dei danni, oggi la prima visita all'impianto Cipnes

[Redazione]

Conta dei danni, oggi la prima visita all'impianto Cipnes. Gli uomini del Cipnes e i responsabili della discarica potranno mettere piede nell'impianto di Spiritu Santu solo oggi, dopo il via libera dei vigili del fuoco. La discarica ha infatti bruciato per tutta la sera di sabato e anche ieri si sono riaccesi dei piccoli roghi. Ancora impossibile, dunque, fare la conta dei danni. Appena entreremo nella discarica faremo una stima commenta il responsabile Gianni Maurelli -. Solo dopo potremo capire quando riattivare l'attività degli impianti colpiti dal fuoco. I danni, comunque, dovrebbero essere ingenti. Forse addirittura milionari. E bisognerà capire quanto dureranno le operazioni di ripristino dell'attività. Quasi certa, invece, l'origine del rogo. Le fiamme sono partite proprio nella grande vasca dove vengono triturati i rifiuti - spiega Gianni Maurelli -. Probabilmente lì era presente un sacchetto contenente della brace non spenta. Con tutta probabilità la fase di triturazione ha smosso la brace e dato vita all'incendio. Purtroppo non è la prima volta che accade. L'incendio è stato domato dai vigili del fuoco. E vista la tipologia dell'intervento, sono dovuti intervenire circa 20 vigili sia da Olbia che da Arzachena, mentre sono arrivati dei mezzi anche da Sassari dal vicino aeroporto Costa Smeralda. -tit_org- Conta dei danni, oggi la prima visita all'impianto Cipnes

Dopo la paura e le fiamme la discarica non chiuderà

Nel rogo distrutti i macchinari per la lavorazione e l'imballaggio del secco residuo L'ordinanza di Nizzi: i rifiuti indifferenziati saranno sotterrati senza triturazione

[Dario Budroni]

L'INCENDIO A SPIRITU SANTU Nel rogo distrutti i macchinari per la lavorazione e l'imballaggio del secco residuo L'ordinanza di Nizzi: i rifiuti indifferenziati saranno sotterrati senza triturazione di Dario Budroni OLBIA Il fuoco l'ha messa ko solo in parte. La discarica di Spiritu Santu ha bruciato per ore, l'ala dove si tritura e si imballa il secco residuo è stata quasi totalmente distrutta dalle fiamme. Ma l'impianto gestito dal Cipnes, dopo l'incendio di sabato, non sarà messo fuori uso. Per tutto il periodo di emergenza i rifiuti indifferenziati saranno sotterrati senza essere prima lavorati. Lo ha deciso il sindaco Settimo Nizzi. Ieri mattina, dopo un vertice con il responsabile della discarica Gianni Maurelli, Nizzi ha firmato un'ordinanza per tenere in qualche modo aperta la struttura senza creare gravi disagi per tutto il territorio, visto che a Spiritu Santu, insieme a Olbia, ci scaricano altri 17 comuni. Al momento è dunque impossibile tritare e imballare il secco residuo quotidianamente scaricato a Spiritu Santu. Ma la soluzione è scritta nell'ordinanza firmata ieri da Settimo Nizzi: Per tutto il periodo di fermo impianto, relativo al trattamento del secco residuo, il Cipnes deve provvedere a reindirizzare i rifiuti indifferenziati conferiti nella piattaforma di Spiritu Santu direttamente allo smaltimento nella discarica consortile, ubicata all'interno dello stesso impianto. In altre parole, il secco residuo verrà direttamente sotterrato senza passare per i macchinari. Al momento è l'unica soluzione possibile. Praticamente non ci sono alternative, non esistono impianti così vicini a Olbia - spiega Gianni Maurelli, il responsabile della discarica -. Inoltre le altre discariche presenti nell'isola solo al momento stracariche, visto il grande afflusso di turisti. In questo modo, invece, potremo continuare a garantire il servizio. Fortunatamente, da quando in molti Comuni galluresi è partita la raccolta differenziata, le tonnellate di secco residuo sono decisamente diminuite. Sì, ora i rifiuti indifferenziati sono molto meno - continua Maurelli -. Per il resto, e cioè per i rifiuti differenziati, non cambierà nulla. L'incendio è scoppiato sabato pomeriggio ed è stato spento dopo diverse ore Sul posto numerose squadre di soccorso - tit_org-

Rogo doloso devasta furgone

[Redazione]

RIESI (g.m.) Attimi di paura per i residenti di via Trento, una parallela tra la via Marconi e via Butera, alle prime luci dell'alba di ieri. Infatti un furgone Ford Transit posteggiato in strada intorno alle 5 è andato in fiamme. Il veicolo, di proprietà di un 43 enne bracciante agricolo, ha preso fuoco per cause probabilmente di natura dolosa. Per fortuna le fiamme hanno solo danneggiato il vano motore nella parte anteriore, e non si sono registrati altri danni a case o macchine posteggiate nelle vicinanze. Sul posto si sono recati i vigili del fuoco del distaccamento di Mazzarino che hanno spento le fiamme e i carabinieri della stazione di Riesi. A quanto pare nei pressi del furgone è stato trovato materiale infiammabile. Elementi che fanno dedurre che l'incendio sia di natura dolosa. -tit_org-

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: ancora conferme sul maltempo al Sud - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per i prossimi giorni: ancora conferme sul maltempo al Sud
Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica militare per i prossimi giorni: maltempo e instabilità al Centro/Sud
Di Peppe Caridi -21 agosto 2016 - 12:17 [GFSPANELOPEU00_4-2-640x480]
Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.
MARTEDI 23: NORD condizioni all'insegna del tempo stabile e decisamente soleggiato su tutte le regioni. CENTRO E SARDEGNA: cielo in prevalenza sereno ovunque a parte qualche temporanea nube in formazione pomeridiana nelle zone interne di Abruzzo e su Sardegna centro meridionale in diradamento dalla sera. SUD E SICILIA: nuvolosità variabile a tratti un po' più compatta su Molise, zone interne di Campania e Basilicata, Puglia centro-settentrionale e Sicilia con locali piovoschi soprattutto tra il mattino e le ore pomeridiane. Prevalenza di spazi sereni sul resto del meridione. TEMPERATURE: massime in aumento anche deciso al nord ed al centro ed in diminuzione al sud; minime in rialzo sulle Alpi e su Sardegna ed in diminuzione sul resto del territorio. VENTI: deboli variabili al nord; di provenienza settentrionale sulle rimanenti regioni con intensità in genere moderata ma con ulteriori rinforzi su regioni adriatiche, zone interne del sud e settore ionico. MARI: molto mossi o localmente agitati il medio e basso Adriatico e Ionio; poco mossi il Mar Ligure e alto Adriatico - da mossi a molto mossi in rimanenti mari. MERCOLEDI 24: condizioni stabili e soleggiate un po' ovunque a parte qualche nube in più e qualche breve piovosco così come ventilazione settentrionale ancora moderata sulle regioni meridionali e peninsulari e Sicilia settentrionale. GIOVEDI 25: tempo ancora prevalentemente estivo su tutte le regioni salvo locale nuvolosità pomeridiana sulle Alpi e sull'Appennino meridionale in diradamento serale. VENERDI 26 e SABATO 27: situazione attesa senza variazioni di rilievo all'insegna ancora del cielo sereno e di poche nubi ovunque.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani: ancora maltempo al Centro/Nord - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani: ancora maltempo al Centro/Nord Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare per oggi e domani: forte maltempo al Nord/Est, in scivolamento verso il Centro Di Peppe Caridi -21 agosto 2016 - 12:08 [images-34-640x466] Previsioni del tempo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. SITUAZIONE: un sistema frontale in movimento sui Balcani mantiene condizioni di instabilità atmosferica su Nord Est ed Emilia Romagna nella prima parte del giorno e dal pomeriggio anche sul medio Adriatico. Prevalente stabilità atmosferica sulle restanti aree del nostro paese con venti di maestrale in intensificazione sulla Sardegna. TEMPO PREVISTO FINO ALLA MEZZANOTTE: NORD annuvolamenti a tratti consistenti alternati a schiarite su Triveneto, Emilia-Romagna e Lombardia orientale con associate precipitazioni da isolate a sparse, fenomeni che possono assumere carattere di rovescio o temporale, ed in parziale intensificazione pomeridiana su Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Romagna ed in attenuazione altrove; sulle restanti zone al mattino nuvolosità meno consistente alternata anche su questo settore a schiarite. Possibilità di residui piovoschi nella prima parte del giorno sulla Liguria. Dal tardo pomeriggio schiarite via via sempre più ampie. CENTRO E SARDEGNA: annuvolamenti sparsi su Toscana Umbria e Marche in mattinata mentre sulle restanti zone cielo sereno o poco nuvoloso, nel corso del pomeriggio su Toscana, Umbria, Marche ed Abruzzo la nuvolosità tende a densificarsi e specie sulle zone interne di Marche ed Abruzzo sono probabili deboli precipitazioni. Sulle restanti aree permane un cielo con poche nubi. SUDE SICILIA: generali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso, qualche nube pomeridiana sui rilievi maggiori e su Molise e Puglia Garganica. TEMPERATURE: minime in lieve diminuzione sulle aree alpine centroccidentali, in tenue aumento sulle aree appenniniche centro meridionali, senza variazioni di rilievo sulle restanti zone; massime in rialzo su valle Aosta, Liguria, Piemonte e Lombardia occidentale, più tenue il rialzo sulle regioni ioniche, in deciso affievolimento su Sardegna, Triveneto e Romagna, generalmente stazionarie altrove. VENTI: moderati nord occidentali sulla Sardegna, ed in rinforzo dal pomeriggio; deboli di direzione variabile sul resto del territorio, a regime di brezza lungo le coste, con rinforzi da nord-ovest sulla Sicilia occidentale. MARI: da mossi a molto mossi il Mar di Sardegna con moto ondoso in aumento dal pomeriggio sino ad agitato; poco mossi gli altri bacini ma con moto ondoso in rapido aumento su Canale di Sardegna, Tirreno Settentrionale, Mar Ligure ed a tratti i settori occidentali del Tirreno centrale, bacini che risulteranno molto mossi dal tardo pomeriggio. images (1) TEMPO PREVISTO PER DOMANI, LUNEDÌ 22 AGOSTO: NORD nuvolosità ancora diffusa al primo mattino con residue piogge o rovesci su Emilia Romagna, specie aree costiere e settore appenninico, ma in rapido miglioramento già al termine della mattinata; ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità sul resto del settentrione. CENTRO E SARDEGNA: molte nubi su Marche, Abruzzo e parte orientale di Umbria con precipitazioni anche temporalesche in attenuazione durante le ore pomeridiane; cielo sereno o poco nuvoloso sulle restanti zone a parte qualche nube in formazione nel pomeriggio su basso Lazio. SUD E SICILIA: condizioni di bel tempo un po' ovunque a parte residui annuvolamenti associate a precipitazioni temporalesche su Molise e Puglia Garganica comunque in miglioramento a partire dal pomeriggio. Sempre durante le ore pomeridiane formazione di nuvolosità nelle zone interne comprese tra Basilicata e Campania in grado di produrre locali rovesci. TEMPERATURE: minime in diminuzione al nord ed al centro, senza variazioni al sud; massime in lieve aumento sul Triveneto e Lombardia ed in diminuzione sulle regioni centrali, su quelle Adriatiche meridionali e nelle zone interne del sud. In prevalenza stazionarie altrove. VENTI: da deboli a moderati nord occidentali sulle due isole maggiori; deboli da i quadranti settentrionali sulle regioni centro-meridionali, con rinforzi sulle aree costiere adriatiche, e nelle zone interne del centro; deboli di direzione variabile al nord tendenti a divenire settentrionali nord orientali su Triveneto. MARI:

agitato il Mar di Sardegna; molto mossi localmente agitati il Canale di Sardegna e lo Stretto di Sicilia; da mossi a molto mossi il MarLigure eAdriatico centrosettentrionale; mosso il Tirreno; poco mossi i restanti bacini con moto ondoso in aumento sul medio-basso Adriatico e Ioniosettentrionale

- Previsioni Meteo: FOCUS sul maltempo dei prossimi giorni al Sud, ecco tutti i dettagli e le zone più colpite dal ciclone - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: FOCUS sul maltempo dei prossimi giorni al Sud, ecco tutti i dettagli e le zone più colpite dal ciclone. Previsioni Meteo, tutti i dettagli sul maltempo dei prossimi giorni al Sud: temperature in netto calo, sulle coste della Puglia fino a 15°C meno di Parigi. Di Peppe Caridi - 21 agosto 2016 - 16:10 [Caldo-e-Freddo-Fine-Agosto-2016-2-640x432]. Le anomalie termiche sull'Europa per la giornata di mercoledì 24 Agosto. Previsioni Meteo Splende il sole e fa caldo in questa penultima domenica di Agosto al Sud Italia, mentre da Nord/Est avanza il maltempo destinato a condizionare la fine del mese in tutto il Paese. Gli ultimi aggiornamenti confermano quanto su MeteoWeb scriviamo da giorni: estate k.o. dopo l'instabilità dei giorni scorsi, stavolta in modo ancor più veemente nelle Regioni meridionali. anticiclone che risalirà Europa colpirà soltanto in modo marginale il Nord Italia, con un po' di caldo al Nord/Ovest, ma un ciclone talo-Balcanico posizionato prima sull'Adriatico e poi sullo Jonio alimenterà maltempo diffuso sulle Regioni del Centro/Sud, mantenendo molto basse le temperature, fino a 7-8°C sotto le medie del periodo. TT_UU_VV_048_0850E così la prossima settimana avremo sulle coste della Puglia temperature che saranno 13-14°C (in qualche caso persino 15°C) più basse di Parigi e di altre grandi città dell'Europa centro/occidentale in cui la colonna di mercurio arriverà a sfiorare i +40°C. Sulle coste del Sud, invece, faticherà a superare i +25°C. La circolazione depressionaria tra l'Italia e i Balcani, oltre a determinare un periodo molto fresco proprio a fine estate (quindi dando un chiaro assaggio autunnale), provocherà anche forte maltempo. 08_bo10ar_TPrec12_GH_TCK_Europe_2016082321 Le Regioni più colpite dai fenomeni meteorologici avversi saranno Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia: da martedì 23 fino almeno a venerdì 26 (ma è verosimile che l'instabilità possa prolungarsi anche nel prossimo weekend). I fenomeni più significativi interesseranno le zone interne dell'Appennino, la Puglia centro/meridionale Adriatica, la Sicilia orientale tra le province di Messina, Catania, Siracusa e Ragusa. Localmente i fenomeni potranno essere molto forti, con nubifragi, grandinate e forti colpi di vento. Attenzione anche alle mareggiate sui tratti di costa esposti a Nord. Di seguito i links utili per monitorare la situazione in tempo reale nelle pagine di MeteoWeb del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#)

- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: maltempo sulle regioni adriatiche e al Sud -

- - - -

[Redazione]

Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: maltempo sulle regioni adriatiche e al Sud. L'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domani. Di Filomena Fotia - 22 agosto 2016 - 08:42 [images-35-640x466]. Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: un impulso di aria instabile si muove lungo le regioni adriatiche ed è seguito da correnti settentrionali moderate, localmente forti che insisteranno maggiormente al sud. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: nuvolosità residua al mattino a ridosso dell'area appenninica emiliano-romagnola con residue piogge, ma in attenuazione; prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree del nord. Centro e Sardegna: molte nubi al mattino su Marche, Abruzzo ed aree appenniniche umbree laziali con residue precipitazioni localmente temporalesche, in rapido miglioramento nel corso della tarda mattinata con ampie schiarite; cielo sereno o poco nuvoloso sulle restanti zone a parte qualche locale e temporaneo annuvolamento. Sud e Sicilia: rapido aumento della nuvolosità sul Molise e Puglia con isolati rovesci ed occasionali temporali in attenuazione nel corso della giornata con ampie schiarite; sereno o poco nuvoloso sulle rimanenti regioni ma con annuvolamenti in temporanea intensificazione a ridosso dell'Appennino campano e calabro-lucano associati ad isolati rovesci temporaleschi pomeridiani; nubi in aumento verso sera tra Calabria meridionale e Sicilia. Temperature: massime in generale diminuzione specie lungo il versante adriatico centro-meridionale ed aree appenniniche. Venti: moderati da nord-est con rinforzi lungo il settore adriatico centro-settentrionale, da nord-ovest sulla Sardegna, e da nord sulla Liguria, in graduale attenuazione; deboli variabili al sud ma in rapida intensificazione con rinforzi da nord-ovest sul Molise, Puglia in estensione a tutte le regioni meridionali verso sera. Mari: agitato il mar di Sardegna e localmente il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; molto mossi il mar Ligure al largo ed il medio-alto Adriatico; da poco mossi a mossi tutti i rimanenti mari ma con moto ondoso in rapido aumento sui bacini meridionali ad iniziare dal basso Adriatico fino ad divenire localmente agitati a fine giornata. aeronautica militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: condizioni all'insegna del tempo stabile e decisamente soleggiato su tutte le regioni. Centro e Sardegna: cielo in prevalenza sereno ovunque a parte qualche temporanea nube in formazione pomeridiana su Marche meridionali e Abruzzo ma in diradamento dalla sera. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile a tratti intensa un po' su tutte le regioni con deboli precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, specialmente sul settore ionico, in deciso miglioramento dal pomeriggio a partire dal settore occidentale. Temperature: massime in aumento sulla Sardegna, più deciso sulle aree alpine e prealpine, in diminuzione al centro-sud, stazionarie sulla Pianura padano-veneta; minime in rialzo al nord, su Toscana, Umbria e Marche settentrionali, in flessione sulle regioni meridionali tirreniche e sul Lazio, senza variazioni si rievano altrove. Venti: moderati dai quadranti settentrionali al centro-sud con locali rinforzi sul versante adriatico; deboli di direzione variabile al nord. Mari: molto mossi il Tirreno centro-meridionale, lo Jonio, localmente agitato il medio e basso Adriatico; da mossi a molto mossi il canale di Sardegna e lo stretto di Sicilia; poco mossi il mar Ligure e alto Adriatico, localmente mosso il Tirreno settentrionale.

Ancora fiamme in Gallura, è riesplso l'incendio tra Luras e Luogosanto

[Redazione]

Il gigantesco rogo dei giorni scorsi ha già distrutto 500 ettari di boschi, macchia e pascoli. L'incendio che da venerdì scorso sta devastando le campagne tra Luras e Luogosanto, in alta Gallura. Nel pomeriggio di oggi, domenica 21 agosto, spinto dal forte vento prima di scirocco e poi di maestrale, le fiamme si sono estese per un fronte di diversi chilometri nella zona tra lo Sfossato e Monte Majore, che ora avanza nella direzione del lago del Liscia. Lo stesso punto in cui in due giorni sono stati ridotti in cenere oltre 500 ettari di boschi, macchia e pascoli. Per spegnere le fiamme stanno operando un Canadair e due elicotteri, oltre alle squadre a terra del corpo forestale, di Forestas e della protezione civile. In Gallura, le acrobazie dei Canadair tra yacht e barche a vela

Busachi, incendio doloso in un'azienda agricola

[Redazione]

Distrutte dalle fiamme 800 presse di foraggio. Sul fatto indagano i carabinieriTags incendi21 agosto 2016[image]BUSACHI. Fuoco nella notte e il sospetto è cheincendio che ha tenutoimpegnati per diverso tempo i vigili del fuoco del distaccamento di Ghilarzasia di origine dolosa. Nelle campagne del paese sono andate in cenere circaottocento presse di foraggio. Le fiamme hanno poi compromesso in manieranotevole anche il fienile in cui erano state lasciate dal proprietario, l'allevatore busachese Salvatore Mele, 38 anni. In passato aveva avuto più di un problema con la giustizia, in particolare nella vicenda legata al tentatoduplici omicidio dei fratelli Giuseppe e Tonino Mele, figlio di una faidastroncata dopo che il sangue aveva già iniziato a scorrere nel paese delBarigadu.Salvatore Mele era stato però assolto da quella gravissima imputazionerisultando del tutto estraneo ai preparativi del duplice tentato omicidio. In quell'occasione gli inquirenti intervennero prima che il presunto gruppo difuoco entrasse in azione. Tra gli arrestati ci fu anche Salvatore Mele, ilquale però risultò estraneo a quei fatti e uscì conassoluzione in tasca.Da allora nessun problema e una vita assolutamente tranquilla. Ieri notte peròl'episodio che lo ha visto subire un danno notevole. Secondo le prime stime, laperdita delle presse di foraggio eincendio alla struttura possono esserequantificati in circa diecimila euro, una brutta botta perallevatore. I

Ritorna l'incubo del fuoco: 200 ettari in fumo a Luras

[Redazione]

Nuova giornata di paura in Gallura. In azione anche quattro Canadair. L'intervento di centinaia di soccorritori ha evitato un disastro ambientale di Angelo Mavuli. Tags incendi 22 agosto 2016 [image] LURAS Nuova giornata di lotta contro il fuoco a Suliana, nelle campagne di Luras. 200 ettari di bosco ridotto in cenere in agro di Luras, colpito dall'incendio di giovedì scorso, che aveva già distrutto 700 ettari. È questo il pesantissimo bilancio di un'altra drammatica giornata di lotta contro il fuoco che, ieri dalle 14.30 sino al calar della sera, ha visto impegnati sessanta uomini e decine di mezzi, fra cui quattro canadair, di cui uno fatto arrivare da Ciampino, e tre elicotteri. Previsto per oggi un rafforzamento del presidio con invio di uomini e mezzi. Nuovo incubo. Le fiamme sono arrivate da una riaccensione dell'incendio di giovedì scorso, come ha spiegato in una breve conferenza stampa, il Capodell'Ispettorato Forestale di Tempio, Giancarlo Muntoni, sono partite da Suliana. Spinto da un Maestrone con direzione variabile, il fuoco ha attaccato sughere e pinete messi a dimora moltissimi anni fa. Incendio in Gallura, le acrobazie dei Canadair tra yacht e barche a vela

Incendio per un corto circuito Distrutto un ripostiglio

[Redazione]

NORBELLO. Attimi di preoccupazione la notte scorsa a Norbello, dove un locale retrostante alla casa di due anziani ha preso fuoco alla periferia del paese nella zona che va verso la vallata di Domusnovas Canales. I due erano in casa, ma non si sono accorti di quanto stava accadendo nella pertinenza del proprio giardino dove tenevano legna e altro materiale inutilizzato. Tutto questo non ha fatto altro che alimentare le fiamme nel locale di sgombrato che in pochi minuti è andato pressoché distrutto assieme a tutta la merce che vi era stata stipata. I vigili del fuoco intervenuti da Macomer perché la squadra di Ghilarza era impegnata in un altro incendio a Busachi non sono infatti riusciti a evitare che le fiamme danneggiassero pesantemente la struttura del locale. A causare l'incendio che è certamente fortuito dovrebbe essere stato uno sbalzo

In fiamme la maxi discarica del Cipnes

[Redazione]

L'incidente ha distrutto costosi macchinari: danni per milioni di euro. L'impianto rischia un lungo stop per la riparazione di Dario Budroni. Tags incendio discarica rogo 21 agosto 2016 [image] OLBIA. La colonna di fumo si è sollevata poco prima delle 17. E le fiamme hanno continuato a divorare rifiuti e macchinari per tutta la sera. Il fuoco ha trasformato la discarica di Spiritu Santu, gestita dal consorzio industriale, in un maxi forno incandescente. I danni sono ingenti. Si parla di milioni di euro. Una mazzata che potrebbe mettere ko l'impianto per un bel po' di tempo. Non si conosce con esattezza la causa del rogo. Si esclude comunque il dolo. Con tutta probabilità l'incendio potrebbe essere stato causato da della brace contenuta in un sacchetto della spazzatura oppure dal cortocircuito di qualche macchinario. I vigili del fuoco hanno dovuto fare gli straordinari per domare le fiamme sprigionate tra le mura di cemento armato della discarica di Spiritu Santu. L'incendio. Gli impianti del Cipnes erano spenti ma nella struttura erano ancora degli operai, che stavano ripulendo un ala del capannone. Pochi minuti prima delle 17, però, si sono accorti delle prime fiamme che stavano cominciando a bruciare il secco residuo, cioè tutto ciò che non viene differenziato, contenuto nella immensa vasca in cui avviene la triturazione dei rifiuti. Subito è scattato l'allarme. Nel giro di pochi istanti il fuoco ha raggiunto i rulli trasportatori, che servono poi a condurre i rifiuti nella grande pressa che trasforma tutto in ecoballe. Sono due i reparti dell'impianto di Spiritu Santu a essere stati invasi dalle fiamme. Il fumo era visibile in tutta la piana olbiese e odore acre dei rifiuti appena bruciati ha impregnato l'intera zona. L'intervento. Per spegnere il rogo sono dovute intervenire diverse squadre dei vigili del fuoco. I vigili, in tutto una ventina, sono arrivati dalla caserma olbiese della Basa e anche da Arzachena. Diversi i mezzi utilizzati, tra cui un autoscala, mentre da Sassari è arrivato un carro aria per il rifornimento delle bombole di aria compressa. Vista la tipologia di intervento, i vigili hanno infatti dovuto indossare maschere e autorespiratore. Dal vicino Costa Smeralda, invece, è arrivato un mezzo aeroportuale: una autocisterna per fornire i camion di acqua. Conta dei danni. Impossibile fare la conta dei danni. Ancora non si sa con esattezza cosa è stato distrutto dal fuoco. Con tutta probabilità, però, le macchine che servono per tritare e trasportare i rifiuti sono andate in buona parte distrutte. E poi ci sono le saracinesche, alcune delle quali deformate dal calore. Dunque, danni ingenti. Così la discarica di Spiritu Santu resterà fuori uso per qualche tempo. Di conseguenza sorge anche il problema del conferimento. In questi giorni sarà sicuramente individuata una nuova destinazione per i rifiuti prodotti a Olbia e negli altri 17 Comuni che scaricano a Spiritu Santu. Discarica off limits. Le operazioni di bonifica, condotte dai vigili del fuoco, sono durate fino a tarda sera. Per tutta la giornata di oggi, per motivi di sicurezza, nessuno potrà mettere piede dentro la discarica. Avverranno soltanto

- Reggio Calabria: numerosi incendi di sterpaglie, vasto rogo tra Mortara e Saracinello [FOTO]

[Redazione]

22 agosto 2016 08:22 I Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Reggio Calabria impegnati ieri con numerosi incendi di sterpaglie: oltre venti gli interventi in tutta la provincia in incendio saracinello (1) Intensa giornata quella di ieri Domenica 21 Agosto, per i Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Reggio Calabria, impegnati fin dalla prima mattinata con numerosi incendi di sterpaglie. Oltre venti gli interventi in tutta la provincia che hanno duramente messo alla prova gli uomini del 115, anche a causa del vento di maestrale che alimentava le fiamme. La zona sud della città è quella che ha subito la maggior parte dei roghi, con problematiche anche alla viabilità della SS106, a causa del denso fumo sprigionato dalle sterpaglie. incendio saracinello (2) L'incendio più difficoltoso è stato quello sviluppato tra le località Mortara e Saracinello e che ha visto impegnati per parecchie ore ben sette uomini con quattro automezzi, prima di aver ragione dell'enorme fronte di fuoco che, oltre ad impedire la visibilità sulla Strada Statale 106 a causa del denso fumo nero sprigionatosi, minacciava anche un grosso deposito di legname ubicato nelle immediate vicinanze.

Migranti:1.300 salvati in Canale Sicilia

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 21 AGO - Sono circa 1.300 i migranti tratti in salvo oggi nel Canale di Sicilia nel corso di 7 distinte operazioni di soccorso coordinate dalla Centrale Operativa della Guardia Costiera. I migranti si trovavano a bordo di 5 gommoni e 2 barconi. Sono intervenute nelle operazioni unità della Marina Militare e del dispositivo EUNAVFOR MED insieme ad un'unità di Medicina Frontiera. (ANSA). 21 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendio nei pressi della statale Agrigento-Caltanissetta: paura tra gli automobilisti

[Redazione]

Incendio nei pressi della statale Agrigento-Caltanissetta: paura tra gli automobilisti[foto-incendio-strada-300x169]Un vasto incendio, nella giornata di ieri, ha interessato una vasta area limitrofa alla statale 640 che collega Agrigento a Caltanissetta. Il tratto interessato dal rogo è quello nelle vicinanze di Grottarossa ed ha necessitato intervento dei vigili del fuoco che hanno lavorato diverse ore prima di riuscire a domare le fiamme. Paura per gli automobilisti in transito che hanno visto l'incendio lambire le carreggiate e traffico rallentato nella zona anche per la presenza del fumo. Tags: Incendio nei pressi della statale Agrigento-Caltanissetta: paura tra gli automobilisti

Linea Blu a Pantelleria, la Rai mostra lo scempio. La Shoah della natura

[Redazione]

Il video realizzato dalla Rai nel programma Linea Blu, in onda sabato pomeriggio, dovrebbe essere visto e rivisto cento volte dai siciliani, perché apprezzino in modo esauriente l'entità del danno che le fiamme provocate dai piromani hanno causato alla natura: 630 ettari di bosco cancellati nel giro di poche ore. Decine e decine di anni per far nascere e crescere la pineta, un solo giorno per spazzarla via e ridurlo a una visione spettrale. Il bosco di Montagna Grande distrutto dall'incendio è la Auschwitz della natura, la Shoah della vegetazione, il più perverso dei crimini finora attuati contro il patrimonio naturale. Quel 28 maggio del 2016, quindi, merita di essere ricordato come la giornata più nera vissuta dalla Sicilia per il suo patrimonio ambientale. Linea Blu è ritornata sui luoghi del misfatto, ma ha anche mostrato le bellezze dell'isola, ancora intatte, e la voglia di ricominciare da capo, la straordinaria capacità che hanno i panteschi di rimboccarsi le maniche. Potranno contare, stavolta, sull'aiuto delle istituzioni, perché Pantelleria e i suoi abitanti hanno reagito alla strage dei suoi alberi con una forza d'animo straordinaria, mobilitando mezzo mondo. E questa voglia di lasciarsi alle spalle il 28 maggio la testimonia perfino la stessa natura, il bosco stuprato, dove Linea Blu ha trovato, dopo poche settimane, i segni di una rinascita, mostrando ciuffi di mirto e corbezzolo già verdi. Gli esperti hanno detto che Pantelleria ha nel suo Dna le difese naturali, come se avesse lottato e vinto la violenza degli uomini (o delle catastrofi naturali) altre volte ed avesse imparato a difendersi. Ma non basta la volontà, né è sufficiente la solerzia degli uomini e della stessa natura. Ci vorrà molto tempo perché i 630 ettari di bosco devastato dalle fiamme tornino a rivestire Montagna Grande e le altre aree coinvolte dall'incendio. Si calcola che bisognerà aspettare trenta anni per riavere il bosco, sempre che tutto fili liscio e che su Pantelleria oltre che il vento arrivino con puntualità le piogge, anno dopo anno. I panteschi, insieme agli esperti, confidano che si possano accorciare i tempi. Ma parlano con il cuore più che sulla base delle conoscenze acquisite. Non è detto che abbiano torto ad avere fiducia, perché ricordano a spegnere le fiamme in tempi abbastanza contenuti il danno avrebbe potuto essere ancor più grave oltre che all'intervento di elicotteri, aerei e vigili del fuoco volontari, è stato il vento che è cambiato dopo alcune ore, aiutando il lavoro di spegnimento dell'incendio. Quando le telecamere di Linea Blu hanno lasciato Montagna Grande per seguire i percorsi del trekking, la visita slow dell'isola, l'ottimismo che si respira nell'isola è apparso pienamente giustificato. Resta, però, una insidia: il crimine. Bisogna trovare i colpevoli, tutti quanti, assicurarli alla giustizia, punirli in modo esemplare. E dotare Pantelleria di strumenti tecnologicamente avanzati che permettano di intervenire per tempo. L'isola ospita anche una base militare, la qualcosa lascia presupporre che la vigilanza possa essere ottenuta anche attraverso il satellite, oltre che sul terreno. Ricompensare l'isola dell'ospitalità è dunque doveroso, istituendo il monitoraggio delle aree boschive. author-avata di REDAZIONE Tagged with 28 maggio incendio montagna grande pantelleria